



ASSOCIAZIONE  
**e**quilibra

Per il Benessere Sociale ONLUS

“A Scuola di Rispetto”  
con EssereDonna





# ASSOCIAZIONE **e**quilibra

Per il Benessere Sociale ONLUS

L'Associazione «**Equilibra per il Benessere Sociale**» dopo il primo anno di grande successo, amplia il progetto «A Scuola di Rispetto» nel resto d'Italia.

Le scuole coinvolte nell'anno scolastico 2018/19 saranno 41 tra medie e superiori (82 classi totali) in tredici regioni: **Piemonte – Liguria – Lazio – Campania – Calabria – Toscana - Lombardia – Emilia Romagna – Veneto – Sicilia – Puglia – Basilicata – Sardegna** per 1000 ore di percorso formativo a cui parteciperanno 2500 studenti.

L'obiettivo è preparare i giovani alla Cultura del Rispetto, ma soprattutto a riconoscere i segnali di ogni forma di violenza per rivolgersi alla giusta istituzione, con la piena consapevolezza dei propri diritti.

Per maggiori info sul progetto «A Scuola di Rispetto»:

[www.equibrabenesseresociale.it](http://www.equibrabenesseresociale.it)



# Sviluppo del progetto



Regioni in cui è presente il progetto



Regioni in cui sarà presente il progetto



# Pieghevoli realizzati dagli studenti

## A CHI RIVOLGERSI?

Se sei vittima o testimone

**Casa Internazionale della Donna**  
Via della Lungara, 19 (RM-00165)  
Tel. 3927200580

**Assolei – Sportello Donna ONLUS**  
Via Benedetta, 28 (RM-00153)  
Tel. 065809363

**Differenza Donne**  
Viale di Villa Pamphili (RM-00165)  
Tel. 065810926

**Via Monte delle Capre, 23 (RM-00100)**  
Tel. 066535499

**Via Flaminia, 43 (RM-00196)**  
Tel. 066780537

**Croce Rossa Italiana**  
Numero Nazionale Antiviolenza: 1522

**Telefono Rosa**  
Viale Giuseppe Mazzini, 73 (RM-00195)  
Tel. 0637518282

**Centro per Uomini Maltrattati:**  
Solidea "Relazioni libere dalla violenza"

Via Angelo Borgoni, 8 (RM-00153)  
Tel. 3490053554

**CAM (Centro Ascolto Uomini Maltrattati)**  
Via Emilio Lepido, 36 (RM-00175)  
Tel. 3775366270

ASSOCIAZIONE

**equilibra**

per il benessere sociale

INIZIATIVA DI:

Associazione Equilibra  
Via Playa, 74 Torino (TO)  
www.equilibrabenesseresociale.it

**LICEO Virgilio**

Realizzato dagli studenti  
della IV E.

## COS'È?

La violenza nelle relazioni

IN COLLABORAZIONE CON:



## Violenza

Atto o comportamento che fa uso della forza (con o senza impiego di armi o altri mezzi di offesa) per arrecare danno ad altri, nella persona, nei beni e nei diritti.

In senso più ampio, la violenza è l'abuso della forza (rappresentata anche solo da parole o da sevizie morali, da minacce e ricatti) come mezzo di costrizione e di oppressione per obbligare altri ad agire o a cedere contro la propria volontà.

*"Ho giurato di non stare mai in silenzio, in qualunque situazione in cui degli esseri umani siano costretti a subire sofferenze e umiliazioni. Dobbiamo sempre schierarci. La neutralità favorisce l'oppressore, mai la vittima. Il silenzio aiuta il carnefice, mai il torturato".  
(Elie Wiesel)*

*"La rabbia è una follia momentanea; quindi, controlla questa pulsione o essa controllerà te!".  
(Orazio)*

## QUALI SONO?

Le forme di violenza nelle relazioni

### Violenza psicologica:

È una forma di violenza meno evidente che colpisce lo stato mentale della vittima, spesso ponendola in una condizione d'inferiorità e di disagio sociale.



### Violenza fisica:

È una forma di violenza più evidente perché lascia sul corpo della vittima segni visibili che possono compromettere il suo stato di salute.



### Violenza sessuale:

È una forma di violenza in cui chi violenta abusa dell'intimità della persona con atti sessuali o gesti invadenti e inappropriati, fatti contro la volontà della vittima.



### Violenza economica:

È una forma di violenza in cui alla vittima viene posta una condizione di dipendenza economica che limita la sua libertà.



## COSA FARE?

Se sei vittima o testimone

### Se sei vittima:

1. Renditi conto del tipo di violenza subita.
2. Parlane con qualcuno.
3. Cerca di prendere le distanze dalla persona che ti aggredisce.
4. Rivolgiti ai servizi competenti.

### Se sei testimone:

1. Se assisti a un episodio di violenza fisica, intervieni.
2. Parlane con la vittima e/o con l'autore di violenza.
3. Assicurati che l'episodio di violenza non sia un caso isolato e denuncia l'accaduto.

## COSA FARE?

Se sei autore di violenza

1. Cerca di capire il problema che è alla base del comportamento violento.
2. Renditi conto dell'accaduto.
3. Rivolgiti ai servizi competenti.
4. Parlane con la vittima.

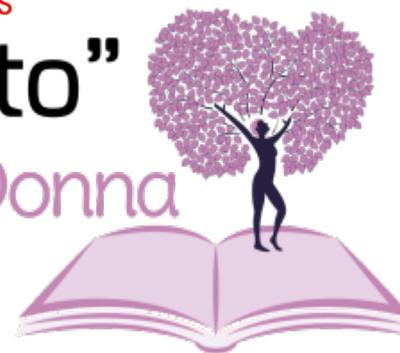


ASSOCIAZIONE  
**e**quilibra

Per il Benessere Sociale ONLUS

“A Scuola di Rispetto”

con EssereDonna



**Risultati progetto 2017**





## ***Efficacia dell'intervento***

Partendo dai risultati dei **test di efficacia** è emerso un cambiamento negli studenti in tre dimensioni (*cognitiva – affettiva - comportamentale*) valutate con un pre-test, precedente l'intervento, e un post-test, successivo l'intervento:

1. I risultati del pre-test e del post-test non rilevano particolare differenze nel riconoscimento di quei comportamenti che sono espressione della violenza fisica, perché gli studenti, nella quasi totalità e in modo trasversale nelle diverse regioni, riconoscono e condannano la violenza fisica nelle relazioni di coppia. Appare dunque evidente come in tale ambito per il 2018/2019 non ci sia necessità di intervenire.





2. Gli studenti faticano a riconoscere gli atti di violenza psicologica (controllo dell'altro, umiliazione, imposizione, ecc.) e ad associarli alla violenza fisica. Molto spesso azioni come il controllo del cellulare dell'altra/o, le continue umiliazioni e critiche verbali, l'imposizione di un certo abbigliamento dell'altra/o sono prodromici di atti di violenza fisica. In questo ambito per il 2018/2019 c'è la necessità di approfondire le tematiche trattate.

3. Gli studenti hanno la percezione che tramite l'"amore" sia comunque possibile superare le situazioni di violenza fisica. Tale fenomeno, definito come "riparazione magica", è caratteristico dell'età adolescenziale, un'età in cui i sentimenti appaiono "pericolosamente" totalizzanti e in grado di distorcere largamente la realtà percepita. In questo ambito per il 2018/2019 c'è la necessità di trattare in modo più approfondito gli assunti alla base delle "credenze magiche".





## *Indici di gradimento*

Dai **questionari di gradimento** è emerso un maggiore gradimento nei confronti della parte teorico/esperienziale trattata dagli psicologi rispetto alla parte pratico/esperienziale di competenza degli istruttori dell'MGA.

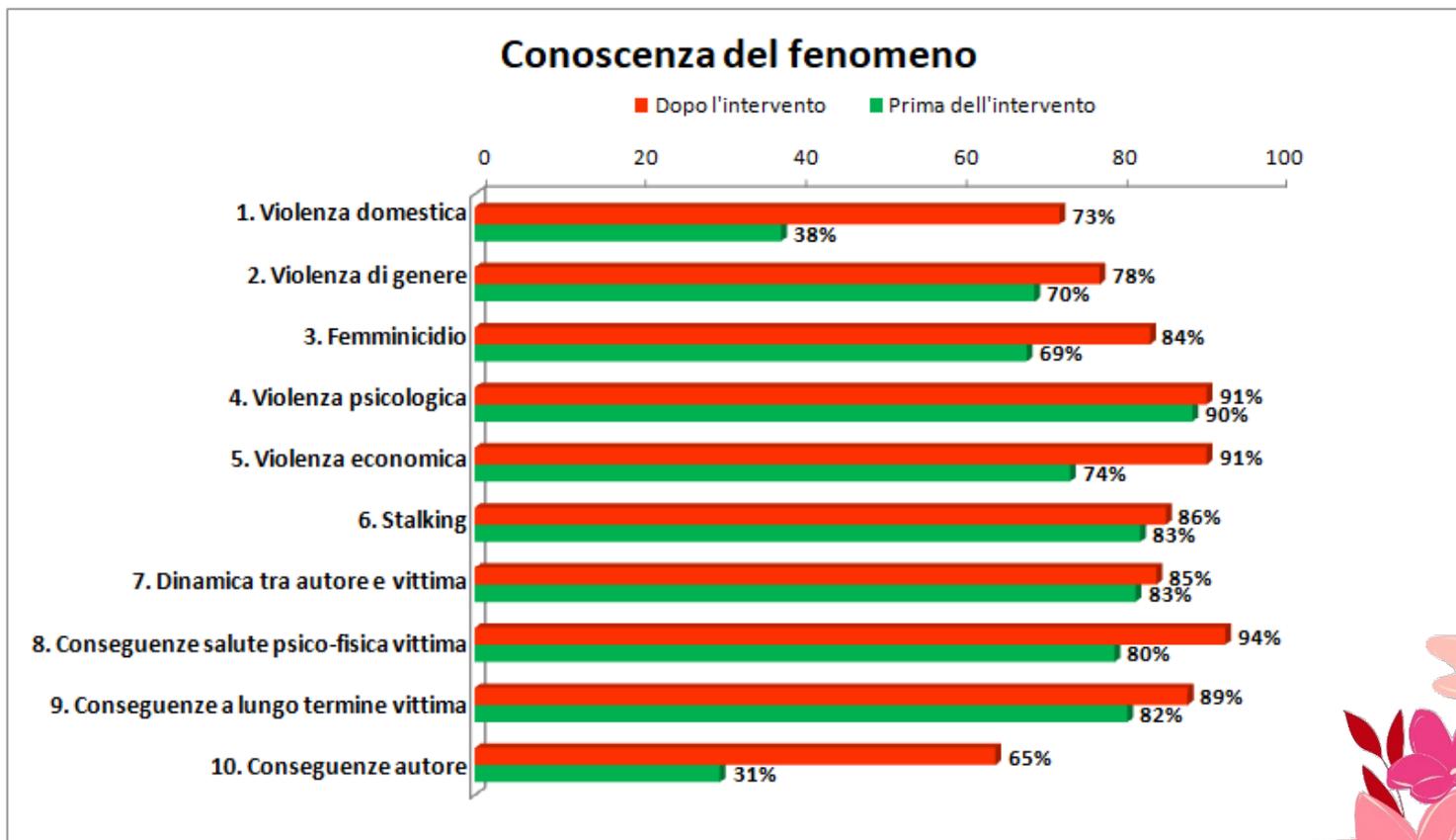
Da notare che la criticità maggiore, emersa nella valutazione della fase pratico/esperienziale, ha riguardato proprio la “percezione di sicurezza” successiva al corso.

In generale gli studenti hanno manifestato il punteggio più basso proprio sull'area che ci si poteva aspettare essere quella più empatica. Tale valutazione può essere ricondotta al fatto che, nonostante le tecniche di autodifesa risultino utili agli studenti per difendersi dall'aggressione di un estraneo, non consentono di sentirsi più sicuri per difendersi dalla violenza all'interno di una relazione intima come quella di coppia.



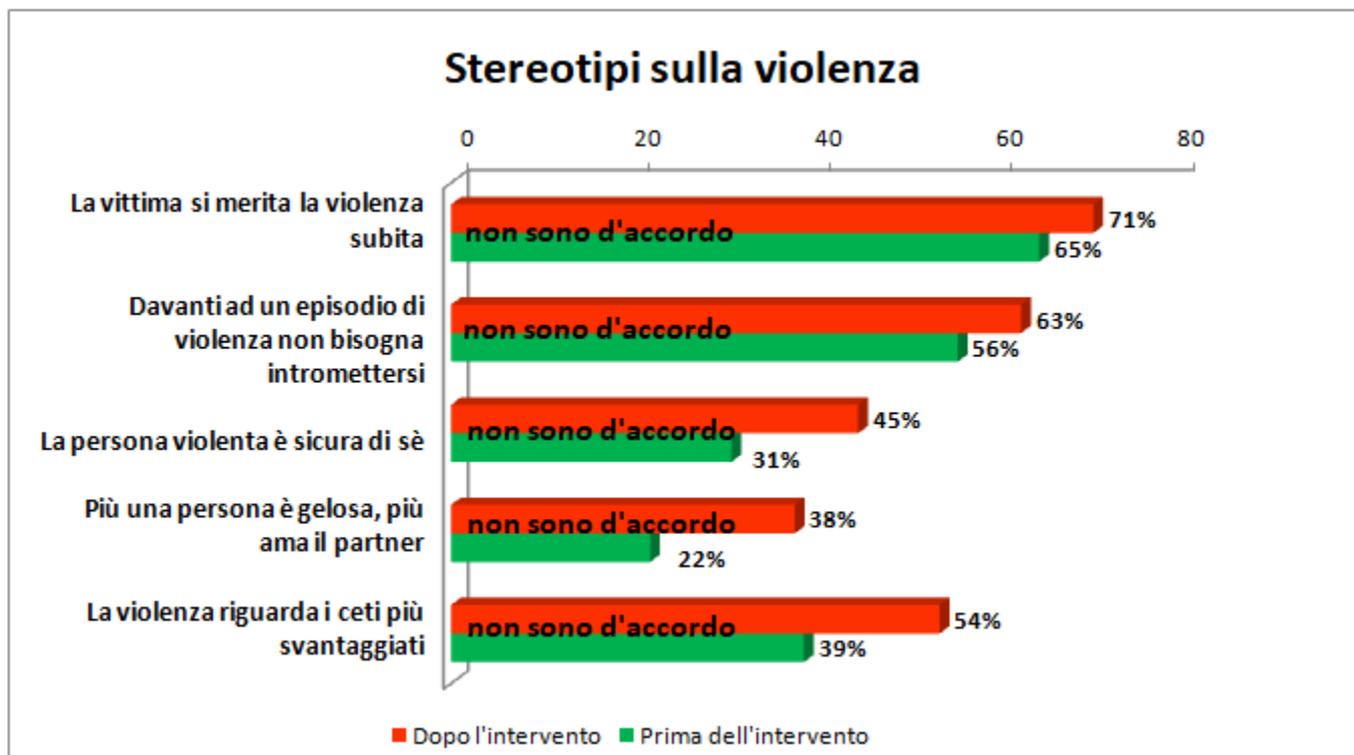
Dai risultati dei questionari, dopo l'intervento è emerso un cambiamento significativo per quanto riguarda:

1. Conoscenze informative dei fenomeni: è sensibilmente aumentata la conoscenza teorica del fenomeno della violenza nelle relazioni.





2. Credenze: è cambiato il grado di accordo/disaccordo con gli stereotipi che riguardano il fenomeno della violenza nelle relazioni.

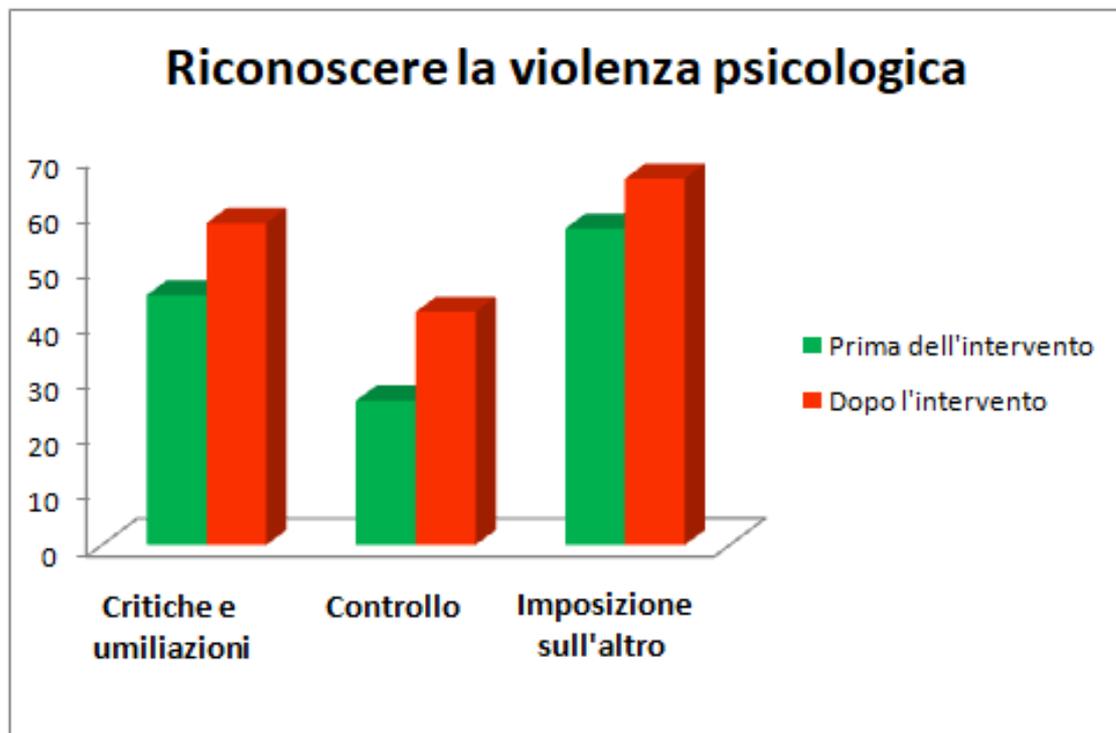


Risultati prima e dopo l'intervento rispetto alle "Credenze" (Percentuali)



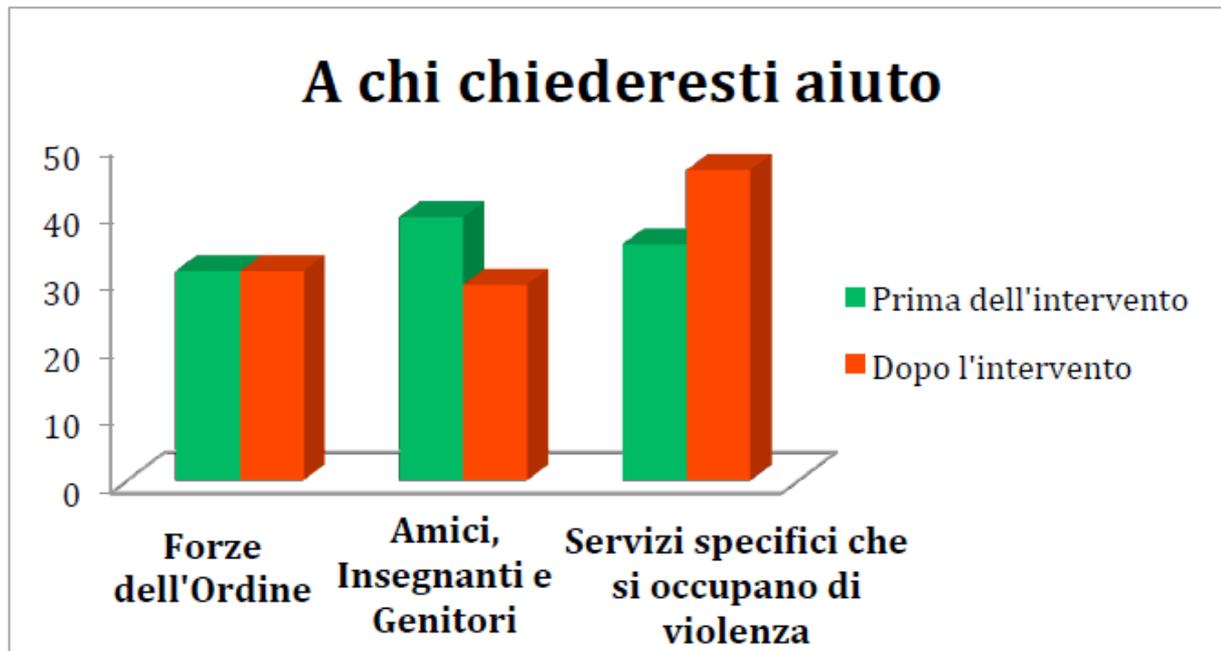


### 3. Consapevolezza rispetto alla violenza psicologica (criticare, umiliare, controllare e imporsi)





4. Dai dati emersi si evince uno spostamento della richiesta di aiuto verso i servizi specifici che si occupano di violenza.





## ***Considerazioni generali***

Le persone non diventano violente all'interno della relazione in modo repentino, ma in modo graduale. I soggetti violenti costruiscono la loro personalità strutturando le relazioni a partire dal possesso dell'altra/o attraverso azioni di "controllo" e negando la diversità identitaria del partner, che diventa una mera estensione di sé stessi.

La violenza fisica nasce dunque da un assetto psicologico rappresentato dall'incapacità, da parte di chi la compie, di tollerare l'indipendenza dell'altra/o.

L'intervento del progetto è di tipo preventivo poiché va ad impattare in una fase dello sviluppo (l'adolescenza) dove la struttura di personalità non è ancora definita.

Nel 2018/2019 l'intervento si focalizzerà maggiormente sul riconoscimento degli atti di violenza psicologica dal momento che tale riconoscimento rappresenta il primo passo per contrastare anche la violenza fisica.



# Sostengono «A Scuola di Rispetto»



Syrío



UniCredit



Miluna

MEDITERRANEA  
PRODUCTIONS

armores  
NATURA

IL POGGIO DI TEO

sintesi/HUB  
Communication partner



ABC INTERACTIVE





THANK  
YOU



Sostieni anche tu l'Associazione Equilibra per il Benessere Sociale ONLUS

**IT 51 N 02008 01178 000105102287**

